

COMUNE DI MUSEI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adottato dal Commissario Straordinario
con i poteri della GIUNTA COMUNALE

N. 25 Del 13-05-2020

**Oggetto: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNO 2020:
CONFERMA VALIDITA' PIANO 2018/2020.**

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di maggio alle ore 13:15, in MUSEI e nella Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. GIOVANNI FADDA nominato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 105 del 29 ottobre 2019

Assistito dal Segretario Comunale Dott. Podda Siro.

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed, in particolare, l'articolo 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*.
- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall'articolo 41, del d.lgs. 97/2016, che stabilisce quanto segue:
“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come ampiamente modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 12/2014 del 22/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo competente viene individuata la Giunta comunale;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 16/12/2015, avente per oggetto “*Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012)*”;
- la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 72, datata 11 settembre 2013, avente per oggetto “*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*”;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, recante «*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*»;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, recante «*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016*», e, in particolare, la Parte IV rubricata “*Semplificazione per i piccoli comuni*”, Capitolo 4 “*Le nuove proposte di semplificazione*”, Paragrafo “*Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC*”, che testualmente recita:

“ Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, **un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)**. Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i **comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.”

CONSTATATO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13.11.2019, conferma, con rinvio, le misure di semplificazione per i piccoli comuni disposte nell'aggiornamento 2018 al PNA 2016;

VERIFICATO che:

- questo comune, alla data del 31 dicembre 2019, contava una popolazione di 1.519 abitanti;
- ha approvato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT), con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 29 marzo 2018, valido per il triennio 2018/2020;
- nell'anno 2019 ed anche negli anni precedenti non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;

- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e sono state avviate in parte le misure introdotte nel Piano triennale che, comunque, dovranno trovare attuazione nel triennio ivi indicata;

CONSIDERATO che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando il Piano triennale 2018/2020, nel testo allegato alla deliberazione G.C. n. 15/2018;

RITENUTO di dover informare, in tal senso, i responsabili di settore dell'ente delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nel PTPCT 2018/2020 e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del comune e per l'assegnazione degli stessi ai medesimi dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano degli Obiettivi 2019);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2018/2020, anche per l'anno 2020, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

DELIBERA

DI considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

DI confermare, per l'anno 2020, il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT*", completo della sezione Trasparenza, relativo al periodo 2018-2020, approvato con propria precedente deliberazione n. 15 del 29/03/2018, nel testo pubblicato nel sito web del comune nella sezione: *Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Prevenzione della corruzione*, dando altresì atto che nel corso dell'anno 2019 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto 5.000 abitanti, riportate nella delibera ANAC n. 1074/2018, Parte IV, Paragrafo 4 "*Le nuove proposte di semplificazione*"..

DI dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Settori/Servizi/Uffici dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione.

DI pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione "*Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e trasparenza* ed, inoltre, nella sezione *Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Prevenzione della Corruzione*.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Fadda Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Podda Siro